



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ- SPORTELLI VV KR)**

Assunto il 17/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 235

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13281 del 20/12/2021

OGGETTO: ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 6.7.2012, N. 95 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 24-6-2014 N. 90, CONV. LEGGE N. 114/2014 E S.M.I. E SUCCESSIVA LEGGE N. 124 DEL 07.08.2015 E CIRCOLARE DEL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N. 4 DEL 10.11.2015) DOTT. LUCIANO MAURO - CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme

informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- I. l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - II. l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - III. l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- VISTA** la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante *“adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*.
- VISTO** il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante *“separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell’APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".
- VISTO** il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";**
- VISTA la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019;**
- VISTO il R.R. n. 3/2019;**
- VISTE** le Delibere di G.R. n. 512 e 513 del 31.10.2019 recanti “Nuova struttura organizzativa delle Giunta Regionale”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. , Mobilità n. 13856 del 11.11.2019 recante incarichi Dirigenziali non apicali”;
- VISTO** il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;
- VISTA** la Delibera di G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ;**
- VISTO il DPGR n.57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’ Ing. Domenico Pallaria;**
- VISTO il il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;**

VISTO il decreto n. 12602 del 01.12.2020 del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità di assegnazione, dell'interim della dirigenza del Settore 3 all'Ing. Bruno Cundari Dirigente del Settore 2 (area Settentrionale);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 206 del 24.05.2021 e il DPGR n. 39 del 27/05/2021 circa l'affidamento della reggenza del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità all'Ing. Domenico Pallaria;

VISTO il DPGR n.180 del 07/11/2021 recante “ regolamento di riorganizzazione della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19/02/2019 n. 3”;

VISTO, altresì, il R.R. n. 9 del 7/11/2021, pubblicato sul BURC parte I^ n. 88 del 7/11/2021;

VISTO il DPGR n.185 del 08/11/2021 di conferimento dell'incarico all' Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici”;

VISTO il decreto DG n. 12236 del 30.11.2021 recante “ proroga conferimento incarico ad interim all’Ing. Bruno Cundari del Settore 2 (vigilanza Tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area Centrale (sede CZ, Sportello VV – KR);

VISTA la l.r. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

VISTA la DGR n. 512 del 30/12/2020 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO

che l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede “ *è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata* ”;

che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l'altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici” ;

che, continua la medesima circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.....” ;

che con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto” interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne- prev.n.3017);

che le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: “ gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza.....”

PRESO ATTO che, giusta nota prot. n. 299045 del 26 settembre 2017 del Dipartimento Organizzazione e Personale, il Dott. Luciano Mauro Categoria D con posizione “Alta Professionalità” in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, a decorrere dal 01 aprile 2018 è collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell’art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall’art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell’anzianità contributiva;

che, per come rappresentato dal dirigente preposto, l’organico in dotazione al settore 2 (già settore 3) è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

ATTESO che, quindi, è stato utile per questa Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità del Dott. Luciano Mauro, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l’incarico di collaborazione, in forma gratuita con il Dipartimento Infrastrutture,LL.PP. e il settore 2 (già settore 3), il tutto per come possibile ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

che, inoltre, la figura di che trattasi è stata investita, dalla direzione generale dell’attività di revisione normativa della Legge Regionale, del relativo Regolamento Regionale sulla base anche della modifica degli articoli 65, 67, 94 e 94-bis del D.P.R. 380/2001 e delle linee guida approvate dal MIT in data 30 aprile 2020. Revisione della normativa che ha comportato anche quella relativa alla Piattaforma informatica a supporto dell’applicazione e istruttoria dei procedimenti di cui alla legge sismica. Queste ultime attività, tra l’altro, ancora in fase di conclusione stante che necessita la completa connessione, oltre che normativa, anche tra la piattaforma regionale definita “SUE” e la piattaforma SISMI.CA;

VALUTATO, quindi, che per che motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dal Dott. Luciano Mauro è stata, in questo particolare momento, indispensabile all’amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell’Ente l’esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell’ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

che, pertanto, è stato opportuno che il Dott. Luciano Mauro, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell’art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012 continuasse a collaborare con la Direzione Generale, nonché con il Dirigente del Settore 2 (già settore 3) per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

che, quindi, con decreto D.D.S. n. 5257 del 18.05.2021, è stato conferito al Dott. Luciano Mauro fino alla data del 31.12.2021, l’incarico a titolo gratuito, ai sensi dell’articolo 5 comma 9 del citato D.L. n. 95/2012 così come modificato dall’art. 6 D.L. n. 90/2014;

che a tale conferimento è seguito il contratto sottoscritto tra le parti con Rep. n. 9587 del 12.07.2021;

ATTESO che per la sussistenza delle motivazioni esplicitate nei passi sopra esposti si ritiene necessario prorogare l’incarico al Dott. Luciano Mauro fino al 31.12.2022;

RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a continuare a svolgere per il periodo fino al 31 dicembre 2022, eventualmente prorogabile, l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione conferito al Dott. Luciano Mauro:

- 1) è temporaneamente disposto fino al 31.12.2022 e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- 2) è gratuito. E' previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 4.000,00 certificate dal Dirigente competente;
- 3) è regolato da un apposito contratto, come da schema allegato;

ATTESTATO

che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, stante che il rimborso delle eventuali spese vive, nel limite massimo complessivo di euro 4.000,00, saranno rendicontate e graveranno con copertura sul capitolo U3202031801 Capitolo di entrata n. E3402002201, con relativo impegno che sarà assunto, nell'evenienza, con successivo atto;

su proposta del RUP

DECRETA

1) di prorogare, per le motivazioni di cui in premessa ai sensi del vigente testo dell'art. 5 comma 9, decreto legge n.95/2012 al Dott. Luciano Mauro già dipendente a tempo indeterminato Categoria D posizione "Alta Professionalità" e collocato in quiescenza a decorrere dal 01 aprile 2018, un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, fino al 31.12.2022.

2) di approvare, per la contrattualizzazione dell'incarico di collaborazione/affiancamento di cui al precedente punto, lo schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3) di dare atto che all'interessato verrà attribuito il rimborso delle eventuali spese vive, nel limite massimo complessivo di euro 4.000,00, che saranno rendicontate e graveranno con copertura sul capitolo U3202031801 Capitolo di entrata n. E3402002201, con relativo impegno che sarà assunto, nell'evenienza, con successivo atto.

4) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale.

5) di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.

6) di attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013.

7) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi del Dlgs 33/2013 "Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PIRRO' VINCENZO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CUNDARI BRUNO
(con firma digitale)